

ESEMPI

e DELLEARTI DESIGN HOTEL CREMONA - 2004

12.3

:: DATI GENERALI

Indirizzo:
via Bonomelli 8, Cremona

Progetto architettonico:
Giorgio Palù & Michele Bianchi
architetti, Cremona

Progetto strutture:
Ingg. Contini e Contini, Cremona

Direzione lavori:
Giorgio Palù & Michele Bianchi
architetti, Cremona

Progettazione termotecnica:
Isoclima Studio Termotecnica,
Cremona

Impianti termotecnici:
Nuova impianti s.p.a., Malagnino (Cr)

Progettazione elettrica:
Studio tecnico associato Guarnieri,
Cremona

Impianti elettrici:
S.i.m.e. di Boni Giancarlo e C. s.a.s.,
Cremona

Anno di realizzazione:
2004

Dimensioni:
Area su cui insiste l'immobile:
587,87 m²

Numero piani fuori terra:
3 + sottotetto

Numero di piani interrati: 1

Superficie lorda di pavimento:
1.678,97 m²

Ricettività:
33 camere di cui 3 suite

Foto:
M. Piazza



Fig. 12.3.a Scorcio della via Bonomelli, nel centro storico di Cremona.

Situato lungo la via Bonomelli nel cuore di Cremona, il *Dellearti Design Hotel* presenta un carattere fortemente introverso data la particolarità della sua articolazione che, a fronte di una facciata pubblica di soli 13,50 ml, prevede uno sviluppo di 40 ml circa sul lato interno.

Il suo modo di rapportarsi con la città, diventa così un tema importante e difficile nel contempo, perché sospeso tra la discrezione e la sobrietà tipiche di queste strutture e le esigenze di riconoscibilità e di visibilità richieste dalla funzione ricettiva.

Nel restauro attento della facciata originale, che non rompe la continuità formale e visiva con gli edifici contigui, il progetto trova la sua originalità nella tinteggiatura sfumata che va dal grigio intenso del piano terra alle tonalità più chiare dei piani superiori.

Il progetto ha dovuto tener conto nel suo iter di due elementi di criticità legati all'edificio esistente e alla sua collocazione, e in particolare:

- dello sviluppo della costruzione a forma di C allungata, prospettante su una piccola corte posta in posizione centrale e, a sua volta, chiusa da un alto muro di confine,
 - della esposizione solare sfavorevole e delle ridotte dimensioni delle aperture.
- Le richieste della committenza erano volte alla realizzazione di una struttura alberghiera efficiente, moderna e accogliente al tempo stesso. Il progetto si è preoccupato di soddisfare tali esigenze, mirando a un'ottimizzazione degli spazi disponibili e a uno sfruttamento della luce naturale.

L'accesso all'albergo avviene attraverso i tre portali posti lungo la facciata principale e dall'atrio antistante la vetrata dell'ingresso, arretrato dalla facciata di circa



Fig. 12.3.b La maggior parte delle camere si affaccia sulla corte centrale ed è caratterizzata da ampie superfici vetrate.

2 metri. Varcata la soglia di ingresso si accede alla *hall* a doppia altezza: dalla grande vetrata che si affaccia sulla corte si comincia a intravedere la quinta scenografica che ne caratterizza lo spazio. La parete di chiusura della corte posta sul lato est della proprietà viene, infatti, trasformata da semplice muro a quinta scenografica, dove trovano posto, oltre al particolare giardino verticale giocato su due livelli e scandito dalla presenza degli otto grandi tubi della zona impianti tecnici a vista, 3 maxi schermi che trasmettono in continuo immagini diverse relative a installazioni artistiche, oltre che, naturalmente, a manifestazioni culturali, sportive e ad altri eventi.

Il corpo scala e l'ascensore, entrambi posti in prossimità dell'ingresso, collegano i vari livelli. Al piano interrato sono collocati gli spazi comuni come la sala riservata alla consumazione delle colazioni e dei pasti in genere e una piccola sala polivalente. È presente anche una cucina con i suoi relativi spazi di deposito, mentre ai piani superiori trovano posto le camere.

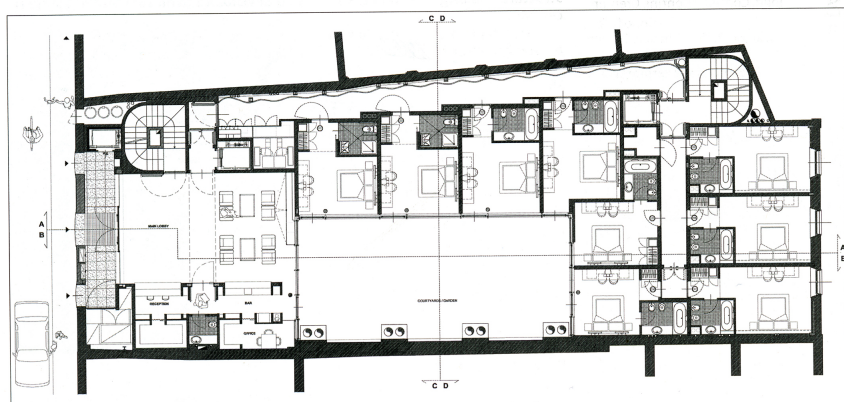


Fig. 12.3.c Planimetria del piano terra.



Fig. 12.3.d La corte dell'albergo, vero e proprio cuore dell'edificio, è caratterizzata da un aspetto tecnologico.



La corte centrale vista da una delle camere.

Le tecnologie a secco sono state di gran lunga impiegate per questo intervento di ristrutturazione: l'ossatura portante dell'edificio è in acciaio, così come i solai che in luogo del tradizionale latero-cemento sono realizzati mediante l'uso di profilati in acciaio zincato su cui è ordito un assito in pannelli truciolari idrorepellenti che gli conferiscono una grande leggerezza, oltre alla possibilità di raggiungere ampie luci senza l'utilizzo di pilastri intermedi. L'uso di tali strutture ha portato a una sensibile riduzione dei carichi sulle fondazioni e a una maggiore velocità di montaggio in fase di esecuzione.

Le pareti di divisione dei locali sono realizzate con telai di alluminio e rivestimenti in cartongesso a cinque lastre con interposta lamina di piombo; le pavimentazioni

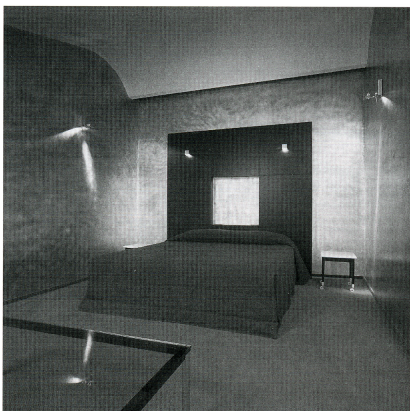


Fig. 12.3.e I letti matrimoniali presentano ampie testate, con sistemi di illuminazione inclusi, che caratterizzano le camere.



Fig. 12.3.f Il corridoio lungo il lato lungo dell'edificio è caratterizzato da pannelli in legno dalla forma sinusoidale, che hanno anche la funzione di mascherare alcuni impianti.



Fig. 12.3.g Vista notturna della corte; le pareti possono essere utilizzate come grandi schermi per proiezioni.



Fig. 12.3.h L'angolo *breakfast*-caffetteria al piano interrato.

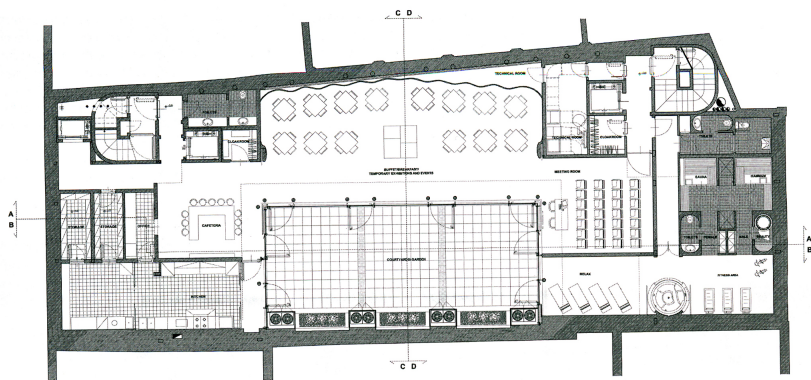


Fig. 12.3.i Planimetria del piano interrato.

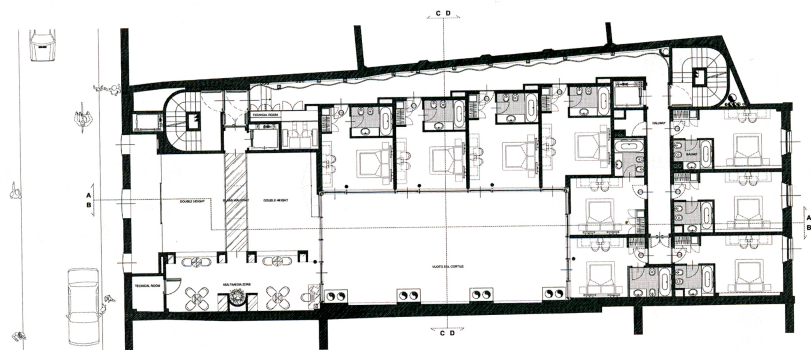


Fig. 12.3.j Planimetria del primo livello.

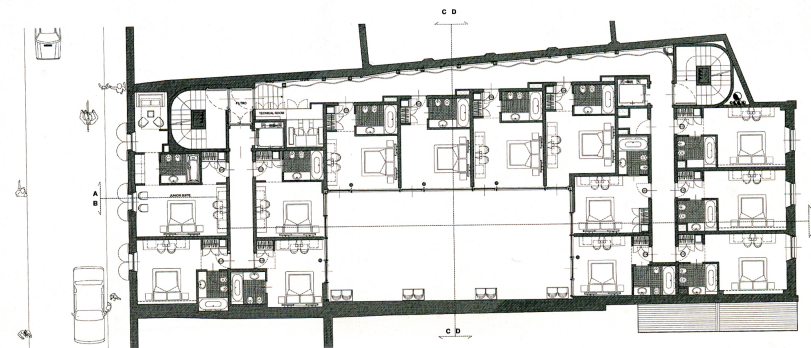


Fig. 12.3.k Planimetria del secondo livello.

sono in moquette anallergica; gli impianti di termo-condizionamento, esclusivamente gestiti da pompe di calore, idraulici, di illuminazione, elettrico, antincendio e di gestione in senso lato trovano alloggio nei controsoffitti del tutto ispezionabili posti lungo i corridoi e conferiscono un carattere di estrema flessibilità e reversibilità all'albergo.

Le vetrate sulla corte interna sono dotate di serramenti apribili in lega di ottone e vetro selettivo; le finiture degli spazi comuni sono realizzate con materiali selezionati e di qualità come pietre naturali, rivestimenti lignei e stucchi parietali realizzati con grasselli di calce e rivestimenti in foglia d'oro e assegnano agli ambienti il carattere rappresentativo richiesto in una atmosfera estremamente moderna ma al tempo stesso accogliente.

Particolare è la soluzione adottata per gli accessi alle camere dai corridoi di distribuzione: questi sono inseriti all'interno di una caratteristica *boiserie* continua trattata in foglia d'oro fronteggiata a contrasto da una parete ondulata rifinita, di volta in volta, con stucco rosso pompeiano, con stucco nero e con stucco che dal nero sfuma nel rosso pompeiano. L'ingresso alle camere è individuato solo da un cubo luminoso in plexiglass con serigrafato il numero della stanza.

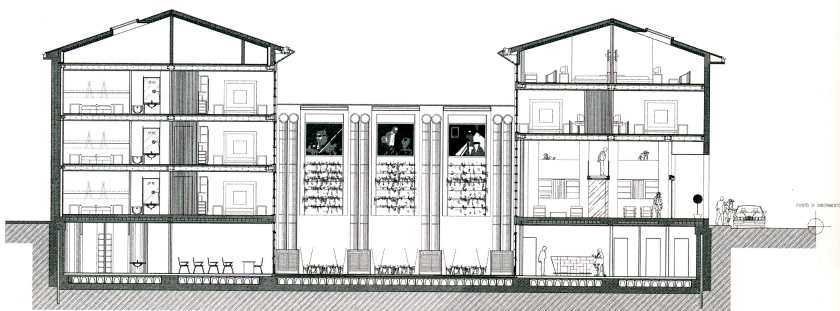


Fig. 12.3.l Sezione longitudinale.



Fig. 12.3.m Il prospetto principale, lungo la via Bonomelli.